

ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'
Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
" 1 mese " " " " 600
" 15 giorni " " " " 300
" 7 giorni " " " " 160

Effettuate il pagamento sul c/c 1/29795 intestato a: Ufficio Abbonamenti Unità - Via 4 Novembre 149 Roma - almeno 10 giorni prima della partenza indicando con esattezza: NOME, COGNOME, INDIRIZZO e la CRONACA CHE SI DESIDERA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giovani, "Amici,"
diffondete questo numero dell'Unità con una pagina dedicata ai problemi e alle lotte della gioventù.

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 192

DOMENICA 12 LUGLIO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

I guerrafondai si illudono!

L'incriminazione dell'ex ministro sovietico agli interni, per le sue attività criminali dirette contro lo Stato e intese a minare lo Stato sovietico nel nome degli interessi del capitale straniero, ha riproposto al centro il tema dell'importanza del tema della politica di distensione costante, svolta dagli Stati Uniti, dai partiti, dai popoli, partigiani della pace, e non meno ostinatamente avversata dai governi capitalistici ed imperialisti. Nonostante che i fatti parlino chiaramente: i comunisti che anche i giornali conservatori siano obbligati a riconoscere come autentici, questi giorni misure di distensione si siano susseguite da parte sovietica; nonostante che negli articoli pubblicati avanti e indietro della Pravda e delle Isolezia sia riferita la continuità della politica estera sovietica mirante a risolvere tutte le questioni internazionali con il metodo dei negoziati e con l'incanto dei capi dei grandi Stati, i giornali e gli uomini politici della borghesia fioccano di non sapere di non capire, di brancolare nell'incertezza; tentano di seminare confusione; lo stesso dirigente sovietico viene presentato contemporaneamente, nella stessa pagina, come preteso fautore di guerra e come fautore della distensione; e soprattutto, scalfiti dagli scacchi subiti dalla loro politica di forza, tentano la provocazione. Qualunque sia la politica estera che l'URSS intende svolgere, anche se l'eliminazione dell'ex ministro sovietico agli interni giudici la volontà di proseguire, con inderogabile fermezza, la politica di distensione. L'importanza — secondo questi profeti che hanno sempre sbagliato — sarebbe che il regime sovietico si indolentisca, si sgretola, ecco quindi giunto il momento opportuno per l'assalto, per la guerra. Questa è la linea apertamente indicata dal ministro agli esteri nord-americano nella conferenza dei tre dirigenti della politica estera inglese, francese e americana. Tale è la risposta che dovrebbe essere data dalla riunione di Washington all'ex ministro di Churchill per un incontro tra i quattro grandi, del quale non si dovrebbe neppure più parlare.

L'aggressività dell'imperialismo nord-americano, trascinata a rimorchio i lanci-chenevich europei, armati — per dir la verità — di spersori che di cannoni, la sostanza e precisa volontà di preparare la forza guerra mondiale, alla quale servono il Patto atlantico e la CED, in questo modo appaiono evidenti, ancora una volta. Gli imperialisti hanno acceso il fuoco in Corea; battuti e costretti a promettere la pace al popolo nord-americano, hanno sabotato le trattative per l'armistizio, in tutti i modi possibili, riducendosi persino a fucinare di salire le crisi rabbiose di un loro fantoccio, pur di non cedere al movimento internazionale che raggruppa governi e popoli acclamati la fine della guerra. Nel momento in cui gli uomini tutti aprivano i cuori alle speranze di un pacifico avvenire, hanno assassinato i Rosenberg, hanno scatenato gli avvenimenti di Berlino per rendere irrespirabile l'atmosfera internazionale, per impedire la possibilità di negoziato e spezzare ogni sviluppo anche della politica dei conservatori inglesi, non disposti a seguirli ciecamente sulla via della guerra.

Oggi essi si aggrappano ai casi del traditore Beria per tentare di imporre ai governi inglese e francese la liquidazione di ogni possibile trattativa (non parliamo del loro desaperismo che è un rischio completa sovrano), ma che se il popolo avranno dimostrato, il 7 giugno, la diversa volontà; essi non possono imporre un affrettato ritorno della Germania a un atteggiamento pacifista; e, celerata politica di distensione, sboccare solo ad un conflitto. Essi si illudono che con queste speranze che il regime sovietico, che i regimi della democrazia paritaria e i regimi della democrazia illudono, si credono che i popoli tutti siano disposti a lasciarli condurre al massacro.

Nulla essi hanno imparato. La rivoluzione sovietica ha trionfato in una guerra che è stata più che guerra civile, guerra di aggressione perpetrata dalle più grandi potenze mondiali. Ha superato difficoltà enormi. Ha attraversato crisi gravi, ma inventabili per un rivincimento che ha scosso il mondo, che ha spazzato un regime sociale

DOPO LO SMASCHERAMENTO DELLE ATTIVITA' CRIMINALI DI BERIA il popolo apprezza le decisioni del Partito e afferma la forza incrollabile della democrazia sovietica

Assemblee nelle fabbriche di Mosca e in tutte le città dell'URSS - Le "Isvestia", ribadiscono la volontà di pace del governo sovietico e sottolineano i contrasti del campo imperialista - Molotov respinge un gesto provocatorio degli Stati Uniti contro la Repubblica democratica tedesca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 11. — La grande unità del popolo sovietico e la sua ferma decisione di tutelare contro qualsiasi attentato la democrazia socialista e il suo cammino verso il comunismo, viene riaffermata in queste ore in ogni angolo dell'Unione Sovietica, attraverso migliaia di assemblee e di comizi che si svolgono nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro.

Nikolai Mikhailov, segretario del Comitato di Mosca del Partito comunista, ha parlato alla folla bollante con forza del tentativo di Beria di minare la saldezza dello Stato sovietico. Sotto la direzione del Partito comunista, che ha saputo sventare il criminale tentativo del traditore — egli ha detto, tra gli applausi — il popolo sovietico continuerà la sua vittoriosa avanzata verso il comunismo.

I compiti dei Sindacati

Dopo avere rilevato l'importanza dell'Unità nelle file del Partito comunista dell'URSS — che è stata la condizione per la vittoria del socialismo — per la sconfitta degli aggressori nazisti — la dichiarazione dei sindacati così prosegue:

I commenti della stampa sovietica

MOSCA, 11. — La stampa sovietica commenta stamane largamente le decisioni del Comitato centrale del PCUS e del Presidium del Soviet supremo nelle quali si denuncia il tradimento di Beria e si annuncia il suo deferimento alla Corte suprema.

I lavoratori sovietici, e tra essi i più popolari esponenti del lavoro, della tecnica, della scienza d'avanguardia, i gloriosi combattenti, costruttori del Paese del Socialismo ed i rappresentanti delle generazioni più giovani prendono la parola per denunciare l'attività criminale di Beria, smascherata dal Partito e per salutare questa grande vittoria della democrazia sovietica sui suoi nemici.

Il fabbro Kulikov

Operai, ingegneri, sindacalisti, organizzatori del Partito e del Komsomol hanno preso la parola dopo di lui.

Numerosi comizi si sono svolti anche presso gli officii tessili "Stribakov", la manifattura tabacchi "Dukat", lo stabilimento "Krasni Bogatir", l'officina di cuscini al sifere, la fabbrica di autoveicoli utilitarie e in molti altri stabilimenti di Mosca.

«La notizia della riunione del Plenum del Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS e la deliberazione del Presidium del Soviet supremo dell'URSS resa pubblica ieri, sono al centro dell'attenzione del nostro popolo».

MESSAGGIO DI CHURCHILL A LORD SALISBURY A WASHINGTON

L'Inghilterra vuole affrettare l'incontro a quattro per sventare i piani dell'avventuriero Foster Dulles

Una dichiarazione del sottosegretario agli esteri britannico - Gli ammonimenti del "Times," - Gli incitamenti di Dulles alla "politica di forza," lasciati cadere da Salisbury e Bidault - I lavori della conferenza di Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 11. — Noi speriamo — ha dichiarato oggi il sottosegretario britannico agli esteri, Anthony Nutting — che sia possibile tenere una conferenza a quattro e che tali colloqui possano risolvere alcuni dei problemi che dividono il mondo».

Con queste dichiarazioni un rappresentante del governo britannico ha respinto implicitamente la interpretazione che Dulles e influenti dirigenti americani hanno tentato di dare alle decisioni del governo sovietico nel comizio di Beria e ha ribadito l'intenzione della diplomazia britannica di proseguire i suoi sforzi per un incontro con i dirigenti sovietici.

La manovra americana

WASHINGTON, 11. — La piccola conferenza dei ministri degli Esteri occidentali — che si aprirà oggi al Dipartimento di Stato con una nuova riunione di circa due ore e mezzo. L'intervento di Eisenhower, che per circa un'ora ha partecipato ai lavori prendendo più volte la parola, ha dato, insieme alle sue parve vaghe e laconiche comunicazioni ufficiali, un'indicazione — sull'atteggiamento del mondo sovietico —, e di "bandire gli atteggiamenti cauti"; i più sfacciatati incitamenti, insomma, a varare pazze che iniziative di provocazione.

La nota di Molotov

Questa sera il Ministro degli Esteri dell'URSS, Molotov, ha consegnato all'Ambasciatore americano a Mosca una nota di risposta al grossolano gesto del governo americano che aveva offerto un «aiuto» in viveri per superare una pretesa carestia nella Repubblica Democratica Tedesca.

«Le informazioni che giungono da varie parti del paese in merito alle riunioni plenarie dei Comitati di partito assieme agli atti del Partito e degli atti del Partito sovietico, e di questi giorni a Mosca, Kiev, Leningrado, Minsk, tutte le quali è stata discussa la risoluzione adottata dal Plenum del Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, sono state una cosciente manifestazione di tutto il popolo sovietico, e del suo appello per l'intensificazione della vigilanza rivoluzionaria. Le assemblee plenarie dei comitati regionali e cittadini riuniti del Partito e degli atti del Partito e di questi giorni a Mosca, Kiev, Leningrado, Minsk, tutte le quali è stata discussa la risoluzione adottata dal Plenum del Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, sono state una cosciente manifestazione di tutto il popolo sovietico, e del suo appello per l'intensificazione della vigilanza rivoluzionaria. Le assemblee plenarie dei comitati regionali e cittadini riuniti del Partito e degli atti del Partito e di questi giorni a Mosca, Kiev, Leningrado, Minsk, tutte le quali è stata discussa la risoluzione adottata dal Plenum del Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, sono state una cosciente manifestazione di tutto il popolo sovietico, e del suo appello per l'intensificazione della vigilanza rivoluzionaria.

PER LANCIARE NUOVE INIZIATIVE DI DISTENSIONE INTERNAZIONALE

L'assemblea nazionale della pace è convocata in Roma per il 22 luglio

Il comunicato del Comitato nazionale dei partigiani della pace

Nelle giornate dal 9 all'11 luglio si è riunito in Roma il Comitato nazionale dei Partigiani della pace, con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le regioni e dei principali comitati provinciali. L'Ufficio di Presidenza, la Segreteria e i membri del Consiglio nazionale avevano discusso, in precedenza, un rapporto presentato dal sen. Sereni e dall'on. Riccardo Lombardi in merito alle esperienze tratte dalla recente sessione del Consiglio Mondiale, nel corso della quale nuove ed imponenti forze, da quelle di organizzazioni pacifiste tradizionali dei paesi anglosassoni e scandinavi a quelle dell'India, da quelle protestanti e cattoliche della Germania Occidentale a quelle di importanti settori del Movimento laburista inglese si sono impegnate in una azione comune attorno all'appello di Budapest, che chiama i popoli a esigere dai governi l'impegno sulla via dei negoziati pacifici, ad appoggiare ogni proposta di pace da qualunque parte essa provenga, e a lottare contro coloro che frappongono ostacoli alla distensione internazionale.

Sui lavori della Presidenza ha riferito al Comitato nazionale l'on. Giuliano Paletta. Tra le personalità presenti alle due riunioni erano i senatori Sereni, Donini, Cianca, Angrisani, Cerabona, Palermo, Marzola, gli on. Lombardi, Lizzardi, Scotti, Polano, Terranova, Tedesco, Polastrini, Graziadei, Grezzi, Baccari, S.E. Brigante, i generali Gastaldi e Rovada, Don Gaggero, il prof. Montesi, Ada Alessandrini, Leonida Repaci, Sibilla Alarano, il col. Ebboli ed altri.

La dislessione ha avuto come tema centrale la proposta di sviluppo della campagna già iniziata in Italia e nel mondo attorno all'appello di Budapest. Fin dall'inizio del dibattito, numerosi interventi hanno sottolineato il particolare valore che una tale campagna assume in un paese come il nostro, nel quale i risultati della recente consultazione elettorale hanno confermato come l'aspirazione alla fine della guerra fredda si traduca in una volontà comune di milioni di italiani, che travalica i limiti di qualsiasi schieramento.

Cessa a Berlino-est lo stato d'emergenza

Sferzante risposta della Repubblica Democratica tedesca alla nota di Eisenhower

La conferenza con la quale i dirigenti inglesi hanno respinto il tentativo americano di spezzare sulle misure che hanno colpito un nemico del regime socialista, trova i maggiori consensi del pubblico inglese, il quale aveva subito ieri con perplessità le notizie provenienti da Washington. Stamane, la stampa di Londra si preoccupa, anche se non sempre esplicitamente, di commentare le decisioni del governo sovietico nel senso che esse non indicano né possono indicare alcuna modificazione alla politica estera dell'Unione Sovietica, stabilita sulla base della volontà di giungere a una distensione internazionale.

«Gli imperialisti americani — conclude il comunicato — che improvvisamente si preoccupano tanto per la Germania orientale, dovrebbero preoccuparsi del milione e mezzo di disoccupati della Germania occidentale».

SEBASTIO SEGRE

LA FIDUCIA AL GOVERNO E L'OPPORTUNISMO DI SARAGAT

Il PSDI parla di "opposizione" ma fa capire che si asterrà

Generale imbarazzo per l'intento di De Gasperi di non cambiare neppure i ministri più squalificati — Domani sarebbe completata la nuova formazione ministeriale

Come una vecchia talpa, lo Scelba non vorrebbe mai uscire dalla sua galleria di comodo. De Gasperi continua il lavoro sotterraneo per la formazione del suo ottavo governo. Le sue sterili fatiche consistono tuttora in contatti con i membri della direzione democristiana, con i capi dei gruppi parlamentari democristiani e con i probabili futuri ministri, e nel raffinato dosaggio delle cariche e delle prebende. I problemi che si agitano nel suo animo sono, alle informazioni ufficiose, sono i più ridicoli, e non hanno quasi nulla a che vedere con l'efficienza del futuro gabinetto, e tanto meno con il programma politico e i risultati elettorali.

Il bello è che Saragat, nella sua relazione, dice che «nell'opinione di Saragat, come dei socialisti, mediante una politica di relativa indipendenza dalla D.C. e di opposizione costituzionale...» Si dice che De Gasperi potrà aver pronta domani stesso la lista dei nuovi ministri, che avrà la durata di 21 ore. Ma anche aderito all'ultimo momento la CGSL, essendo fallito anche l'ultimo tentativo di conciliazione al ministero del Lavoro. Si stava invece fino a ieri in un contatto di lavoro degli impiegati addetti agli autotrasporti merli.

Domani le autolinee scioperano per 24 ore. Lo sciopero del 25 mila dipendenti delle autolinee in concessione, proclamato per domani dalla CGIA, è stato ufficialmente ammesso da Saragat. Anche aderito all'ultimo momento la CGSL, essendo fallito anche l'ultimo tentativo di conciliazione al ministero del Lavoro.

Successo dei minatori di Iglesias ritornati alla luce dopo dieci giorni

L'accordo prevede il differimento dei trecento licenziamenti per tre mesi. Anche i licenziamenti dell'ILVA di Genova sono stati rinviati fino al 25

I minatori del bacino metallifero della SAPEZ hanno ottenuto un soddisfacente successo la loro lotta e hanno cessato ieri il preludio dei pozzi dell'igiene che durava da 10 giorni, e ne hanno avuto il merito. L'accordo siglato ieri a Roma fra la SAPEZ e il comitato cittadino di Iglesias differisce i 300 licenziamenti fino al 30 settembre, e conserva per tre mesi ai minatori il rapporto di lavoro con la SAPEZ. In questi tre mesi il nuovo governo potrà affrontare radicalmente il problema del bacino metallifero di Iglesias e avrà tempo e modo di avviare a favorevole soluzione mediante seri e profondi provvedimenti.

Il ministro dell'Industria, on. Campilli, e del ministro del Lavoro, on. Rubiniacci. La commissione cittadina ha esposto ai due ministri la situazione catastrofica dell'industria e dell'economia di Genova, chiedendo che i 1350 licenziamenti dell'Ilva e della Scarpè-Magnano siano sospesi fino alla composizione del nuovo governo al quale verrà sottoposta la richiesta di rievocare i licenziamenti stessi.

La CGIL risponde alla Confindustria sulla perequazione della contingenza

Gli industriali invitati a discutere la questione sul piano nazionale

La segreteria della CGIL ha risposto ieri alla lettera della Confindustria a proposito delle agitazioni in corso in alcune province per la perequazione dell'indennità di contingenza, volte ad eliminare, o almeno a ridurre, le gravi ed ingiustificate sperazioni della retribuzione esistente fra provincia e provincia.

Il Comitato di lavoro ha risposto che, nel caso di un accordo interconfederale del 14 giugno 1952, «trattandosi di perequazione fra provincia e provincia, la CGIL non ha alcuna sede più adatta per risolverla...».

Da diciannove anni in carcere per un delitto non commesso?

NAPOLI, 11. — Ha inizio, lunedì davanti alla I Sezione della Corte d'Assise d'Appello della nostra città la revisione di un processo che 19 anni or sono costò a tre uomini la pena dell'ergastolo. Se la revisione — che ha luogo essendo stata annullata la sentenza della Suprema Corte — Caserio, in seguito all'accumulo di prove a favore di uno dei condannati — si concluderà con una assoluzione, dovremo registrare uno dei più clamorosi e crudeli errori che la nostra storia giudiziaria ricordi.

Carbuisiero il piano delittuoso, ma che la notte del delitto, dopo una rapina effettuata a 500 metri dal luogo del delitto, egli si era allontanato, ed era subito sparito. Il delitto era stato commesso in un albergo. Il delitto era stato commesso in un albergo. Il delitto era stato commesso in un albergo.

I commenti della Pravda e delle Isvestia

(Continuazione dalla 1. pagina)

Comunisti dell'U.R.S.S. e Leningrado. Il capo sezione dei laminati del complesso Kirov, compagno Bajtov, ha dichiarato: "I comunisti e tutti i lavoratori del complesso Kirov approvano calorosamente l'azione di delegazione del Comitato centrale del Partito per la espulsione dalle file del Partito di Beria, perfido nemico e agente dell'imperialismo internazionale...»

Le sessioni plenarie dei comitati regionali e cittadini uniti e le sessioni plenarie dei comitati distrettuali e degli attivi del Partito comunista, stanno per iniziare, dimostrando la volontà delle organizzazioni del Partito, approvano pienamente e senza riserva la deliberazione della sessione plenaria del Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica.

Il pensiero di milioni di cittadini sovietici — l'odio implacabile verso i nemici del popolo — si fonde in un unico sentimento: l'odio implacabile verso i nemici del Partito comunista.

Il pensiero di milioni di cittadini sovietici — l'odio implacabile verso i nemici del Partito comunista — si fonde in un unico sentimento: l'odio implacabile verso i nemici del Partito comunista.

Il popolo ucraino si è unito al grande popolo russo. Il nostro popolo ucraino non dimenticherà mai il fraternalistico aiuto del grande popolo russo e continuerà a consolidare l'amicizia che lo lega a lui e agli altri popoli del nostro Paese.

Protesta dell'ANPPA per un'adunata di nazisti

La Segreteria Nazionale dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti, ha inviato al ministro degli Interni del Land di Mezza, nella Germania occidentale, la seguente protesta contro una riunione di nazisti.

La Segreteria Nazionale dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti, ha inviato al ministro degli Interni del Land di Mezza, nella Germania occidentale, la seguente protesta contro una riunione di nazisti.

L'articolo delle Isvestia

La situazione internazionale con il rafforzamento delle voci e delle iniziative di distensione e il fallimento della conferenza di Ginevra, seguita dai giornali dell'URSS con grande interesse e attenzione. La conferenza dei tre Ministri Esteri degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, attualmente in corso a Washington costituisce la sostanza di un acuto commento di Mikhailov, osservatore diplomatico delle Isvestia.

La situazione internazionale con il rafforzamento delle voci e delle iniziative di distensione e il fallimento della conferenza di Ginevra, seguita dai giornali dell'URSS con grande interesse e attenzione.

COLLETTIVIZZAZIONE DELLA TERRA E DEMOCRAZIA SOCIALISTA

Che cosa è successo in Ungheria

Risposta a due domande - Il principio della volontarietà nella costruzione delle cooperative agricole
Errori scoperti e corretti - Lettera a Stalin di una colcosiana - La marcia verso il socialismo continua

Il democristiano Popolo di Milano ha rivolto all'Unità due domande che con molta pazienza e buona volontà possono essere prese per domandi serie: 1) « Anche in Ungheria, come nella Germania orientale, il governo è costretto a restituire la terra ai contadini e assicurare il rispetto rigoroso del principio di volontarietà nella formazione dei collettivi... »

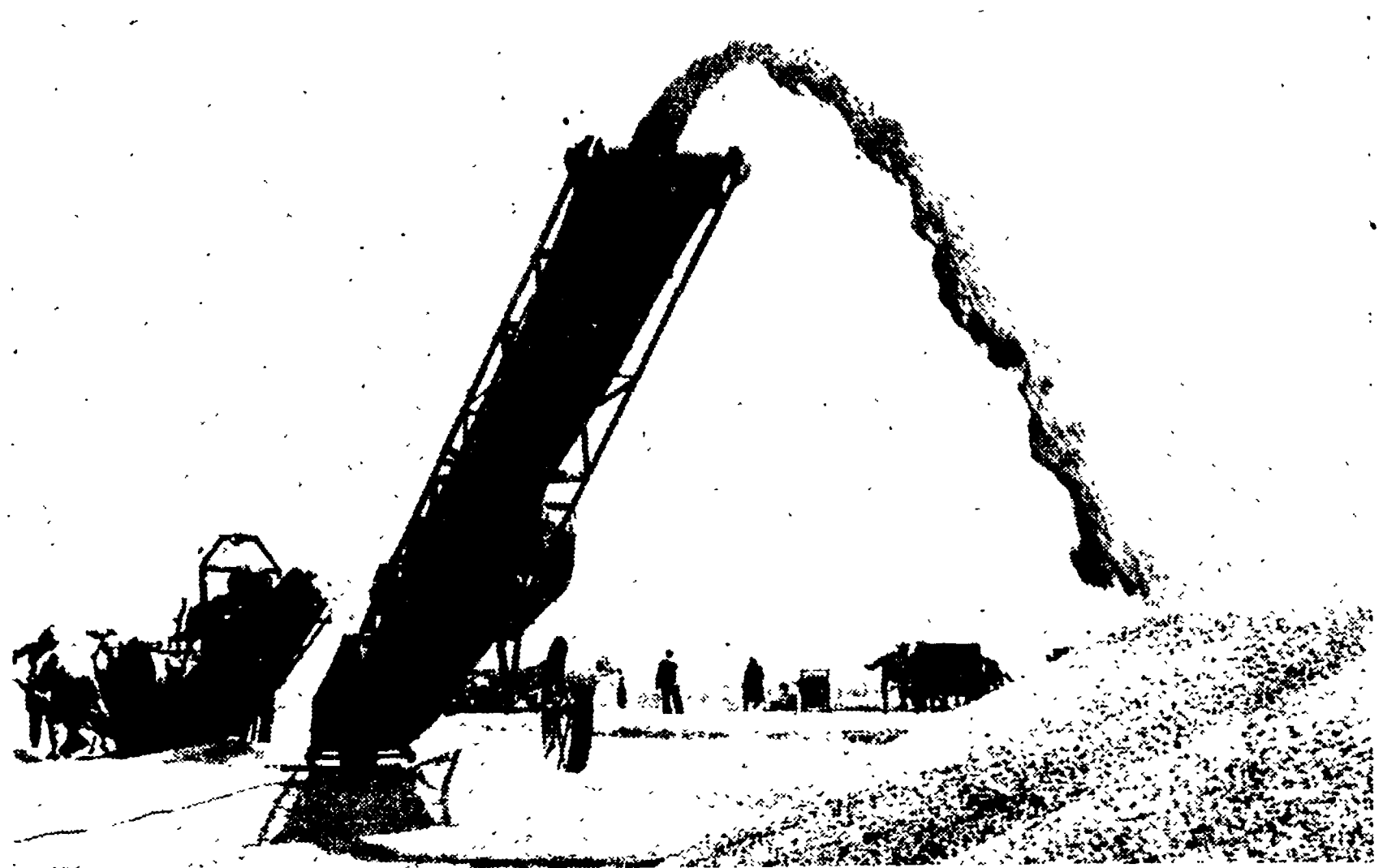
contadini senza terra, sui piccoli e medi proprietari, ha eliminato lo sfruttamento dei proprietari capitalisti sugli operai, ha eliminato la disoccupazione, ha elevato il tenore di vita delle masse, ha industrializzato i fondamenti della produzione, ha attuato il socialismo, ha eliminato le disuguaglianze del capitalismo internazionale... »

particolarmente delicati dove occorre una grande circospezione: è il settore delle campagne, là dove il contadino ha il suo campo e dove sarà necessario, per costringerlo ad associarsi e darci il suo contributo... »

che non conosce soste né orari e che nega loro ogni benessere materiale e culturale: la via che conduce a raggruppare le piccole aziende individuali in grandi aziende collettive armate della tecnica e della scienza... »

to consta, le sottane e detto: « Ecco dove era il vostro colcos... » E fu di dubbio che essa aveva già mule e offesa l'Assemblea. Ma si può rifiutare l'accesso al colcos? « Sì, dopo un anno, se è sinceramente pentita e ha riconosciuto il suo errore... »

Raccontò un giorno Stalin (si era nel 1953 e il problema all'ordine del giorno era quello di trasformare i colcosiani in colcosiani agitati) « Due anni fa ho ricevuto una lettera da una contadina vedova... »



U.R.S.S. - La maggior parte dei lavori nelle collettività agricole vengono compiuti per mezzo di macchine. Nella foto: pulitura e disseccamento meccanici del grano nei colcos « Franze » in Crimea

prima volta oppure se è stato un buon governo comunista la seconda... Come si vede, per il Popolo socialista è quel regime che leva le terre ai contadini e liberalista quel regime che gliela dà... »

La strada socialista « Questa strada la respingiamo, come inconcepibile con l'economia socialista... »

insegna che si possono convincere i contadini dei vantaggi dell'azienda collettiva soltanto se si mostra e dimostra loro in pratica, con l'esperienza, che il colcos è migliore dell'azienda individuale... »

Con l'arrivo del colosso erano chiamati a dimettere le loro posizioni e a difendere gli interessi del colosso... »

terro ai contadini « Cominciamo innanzitutto col rettificare un errore del giornale democristiano... »

terro ai contadini « Cominciamo innanzitutto col rettificare un errore del giornale democristiano... »

La polizia francese coinvolta nello scandalo dei gioielli trafugati alla bellissima Begum... L'ex capo di tutti i servizi di sicurezza monsieur Berteaux sospeso dalla carica di prefetto...

La polizia francese coinvolta nello scandalo dei gioielli trafugati alla bellissima Begum... L'ex capo di tutti i servizi di sicurezza monsieur Berteaux sospeso dalla carica di prefetto...

La polizia francese coinvolta nello scandalo dei gioielli trafugati alla bellissima Begum... L'ex capo di tutti i servizi di sicurezza monsieur Berteaux sospeso dalla carica di prefetto...

Bellezze in gara



Ecco, abbigliate in quelli che dovrebbero essere i loro costumi nazionali, le belle venute a Long Beach per la imminente elezione di Miss Universo. Da sinistra a destra in primo fila: Rita Stazi, Italia; Aytan Akyol, Turchia; Christel Schaack, Germania; Synne Gulbrandsen, Norvegia; Elyane Cortois, Belgio; Ulla Sandkjer, Svezia. In seconda fila, sempre da sinistra: Christiane Martel, Francia; Alicia Itanze, Uruguay; Ingrid Ri Mills, Sudafrica; Wanda Trizary, Portorico; Doretta Xirou, Grecia. In terza fila: D. nielle Oudinot, Svizzera; Lore Felger, Austria; e Teija Sopanen, Finlandia.

ENCICLOPEDIA MINIMA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

Tremila anni di arringhe

Un primato italiano: 33 mila avvocati - Oratori alla sbarra - Dai tempi di Pericle ai nostri giorni - Grandezza e decadenza dell'Ordine - Come le donne hanno conquistato la toga

Con l'arrivo del colosso erano chiamati a dimettere le loro posizioni e a difendere gli interessi del colosso... »

La polizia francese coinvolta nello scandalo dei gioielli trafugati alla bellissima Begum... L'ex capo di tutti i servizi di sicurezza monsieur Berteaux sospeso dalla carica di prefetto...

L'ex capo di tutti i servizi di sicurezza monsieur Berteaux sospeso dalla carica di prefetto - La sensazionale deposizione di Valentin - La refurtiva veniva custodita nella cassaforte del Ministero degli interni

Antiche avvocatesse... Con la Rivoluzione francese gli avvocati prendono il titolo di uomini di legge... »

Cronaca di Roma

I COSACCHI DEL KUBAN

I PRIMI APPROCCI DEI CITTADINI ROMANI CON LA SPIAGGIA DI OSTIA

Il mare, che passione!...

Dai romagnoli che bonificarono le paludi allo stabilimento della "Sora Checca" - Primi ardimenti dei pionieri - I costumi del 1897



OSTIA - Le azzurre delle bagnanti sull'allora deserto Lido

Per far fronte all'ondata dei bagnanti, si è creato un nuovo stabilimento di bagni a Ostia. Il mare, che passione!...

La conquista del mare è stata lunga e contrastata, anche per i romani. Quando, nel 1897, Rimini era l'Ostenda d'Italia, il Lido di Ostia era tutto lì nella estrema Sora Checca...

Agili corpi di Amazzoni. Flessuose membra. Muscolature da arcieri. I costumi di maglia, limitati alle inguanti e al seno, non deformano, e forse, non...

Il resto, si sa, è cronaca, della quale ognuno di noi ha scritto una pagina. Oggi le belle ragazze romane, «due pezzi» o meno, rappresentano la gioventù cresciuta nel mare, mentre, per i loro padri, il Lido è stato un amore contrastato e forse anche infelice.

Se intravediamo, tra di essi, qualche sprazzo rappresentante di coloro che ci hanno

Primo approcci dei cittadini romani con la spiaggia di Ostia. Il mare, che passione!...

OGGI AL PLAZA

Continua la speculazione edilizia a danno di chi chiede una casa

Conferenza stampa del Sindaco - Minacce del Comune che non risolvono nulla - L'urbanistica cittadina e l'impellente necessità di alloggi

Nella tarda mattinata di ieri i giornalisti sono stati avvisati che nel pomeriggio, nel locale dell'Ufficio del Piano Regolatore in Via Viminale, il Sindaco avrebbe tenuto una conferenza stampa con carattere di urgenza. Fino a un paio di ore prima che il Sindaco facesse la sua apparizione nel locale di Via Viminale, si chiedeva per quale misterioso motivo i giornalisti fossero stati convocati così all'improvviso. Solo la circostanza che la conferenza stampa era stata convocata negli uffici del Piano Regolatore, induceva a pensare che il motivo della riunione potesse essere connesso con un precedente comunicato inviato ai giornali la sera precedente e concernente l'abusiva lottizzazione di terreni a scopo di edificazione.

La lettura di una nota apparsa sulla cronaca del Messaggero e firmata dal suo corrispondente, aveva fatto di chiarire il motivo di quella conferenza stampa, che aveva coinvolto i giornalisti. Il giornale governativo, difatti, faceva due ordini di considerazioni. In primo luogo osservava che il comunicato con il quale la Giunta comunale divideva i proprietari di terreni a lottizzare e gli acquirenti a comprare i terreni lottizzati doveva considerarsi tardivo poiché da gran tempo, ormai, intorno nei pressi della città, anche se fuori Piano Regolatore erano state lottizzate ed in alcuni casi già edificate. In secondo luogo, il corrispondente del giornale osservava che, mentre il comunicato dimostrava l'incoppione della più assoluta delle esigenze di espansione e di vita di una città, d'altra parte, «si evitò di portare alla discussione del Consiglio comunale la politica urbanistica della Giunta e si continuò con criteri vecchi, assurdi, superati».

Essere considerati astrattamente, poiché nella nostra città non sarà possibile risolverli integralmente senza aver dato a tutti la possibilità di avere una casa regolare, decente, igienica e a fido accessibile. Ma qualcosa deve essere fatto, se non altro per porre un freno alla speculazione sfiancata che intorno alle aree fabbricabili si sta facendo da anni da gente senza scrupoli. Quando il prof. Andreoli, presente ieri alla conferenza stampa del Sindaco, diceva che nel territorio urbano esistono aree sufficienti per edificare case in misura tale da poter accogliere integralmente la richiesta del mercato cittadino, avremmo voluto domandargli: prima di tutto chi sono le "aree sufficienti" che dispongono di queste aree e in secondo luogo quanto verrebbe a costare il fido mensile di una casa costruita nelle zone alle quali si riferiva. E allora il sindaco Andreoli, di nuovo, nel circolo vizioso della speculazione edilizia.

SETTE COLLI

Federici e Pregene

A Pregene, che come tutti sanno, è nelle mani di Federici, uno dei «grandi» del regno della speculazione, abbiamo avuto qualche notizia che ci ha permesso di ricostruire in una borgatella chiamata «il cantiere». Si tratta di gente che lavora a Macerata nel distretto di Ascoli Piceno e che da anni e anni pagano regolarmente la pigione. Il signor Federici sta infatti su tutti i mezzi di liberarsi di questo gente. Nei giorni scorsi alcuni individui, qualificati per inviti dall'ufficio di Federici, sono andati a distruggere gli abitacoli di alcune macchine che non appartenevano all'ufficio d'igiene ma che pregiungevano era stati inviati sul posto da Federici. Il Comune non ha ancora provveduto a distruggere Federici o chi per lui ricostruisce i gabinetti distrutti.

GROSSOLANA MONTATURA ANTISOVIETICA SFUMATA

Due giovaghi austriaci narrano fantastiche fughe di "oltrecortina",

«I russi hanno ucciso mia mamma!» - Invece erano fuggiti da Salisburgo, dove comandano gli americani, perché disoccupati

Sotto il titolo «Due giovani cecoslovacchi rimasti alla periferia di Ostia», il «Tempo» di ieri mattina ha dato notizia del ritorno di due giovani studenti, i quali, invitati a recarsi al commissariato, e dichiaravano di essere cecoslovacchi fuggiti da un campo di lavoro dove - stando alle loro dichiarazioni - venivano sottoposti ad ogni sorta di maltrattamenti. «La deposizione di due - aggiungeva però il giornale, dando prova, una volta tanto, di una certa prudenza non ha convinto il questurante, che nella mattinata di oggi il porrà a disposizione dell'Ufficio Stranieri della Questura per ulteriori accertamenti».

Alcuni mesi fa, nel corso di un'inchiesta, si scoprì che i due giovani, che si chiamano Eric Berger e Adolf e Franz Kotai di Josef, sono nati e vissuti sempre in Austria. I due giovani erano stati internati in Italia? Per cercare un'insistente regione di «terrore rosso», ma proprio quell'autentico regime di oppressione, di disoccupazione e di miseria che regna nei paesi occupati dagli americani. La storia della madre uccisa è risultata (e' bisogno di dirlo) inventata di sana pianta. Perché mai i due ragazzi, che dai sovietici non hanno mai ricevuto alcun tipo di aiuto, hanno narrato tanto fronte? Forse per ingraziarsi il favore delle autorità governative italiane, per spillare sussidi; o forse semplicemente perché quella «fuga» dai paesi orientali (con annessa fuclizzazione dei genitori) è oggi una delle panzane che i piccoli e grandi imbrogliatori preferiscono.

Comunque, Eric e Franz sono stati consegnati alla legazione austriaca, che provvederà a rispediti sollecitamente in Austria. Salisburgo, dove i comunisti gli americani. E' in fondo la migliore punizione per i loro bugie antisovietiche. Quanto al Tempo e al Giornale d'Italia, speriamo che, onestamente, ricor-

IL RICEVIMENTO DELLA FEDERAZIONE

Ieri sera, alla sezione del Pci di Ostia, si è svolto il ricevimento indetto dalla Segreteria della Federazione comunista romana, per la vittoria del Partito.

CONCLUSO IL PROCESSO DI SARACINESCO

Il processo di Saracinesco è concluso. Il Pubblico Ministero aveva chiesto l'ergastolo per il vecchio e ne precipitò il corpo non si sa bene se ancora in vita, come esultò dalla notizia che il vecchio è già morto, come sostiene fin dal primo processo la difesa.

CONCORSI NELLE FERROVIE DELLO STATO

La «Scuola per aspiranti impiegati ferroviari» comunica che dal 1. luglio si sono iniziate le iscrizioni ai corsi di preparazione per i concorsi a posti di OPERAI, CANTONIERI e MANOVALTI di cui al «Gazzetta Ufficiale» n. 135 del 15-10-1950. (Stipendi e dotazioni documentati 17-10-1953).

LA CORTE DI CASSAZIONE HA DECISO

Annullata la sentenza fascista contro il giornalista olandese

La Corte d'Appello, invece, l'aveva confermata

La condanna a cinque anni di reclusione per «disfattismo politico», inflitta il 25 gennaio 1952 dal Tribunale speciale fascista al giornalista olandese A. Luidens, non deve ritenersi valida. Così ha deciso ieri la Suprema Corte di Cassazione, annullando senza rinvio la sentenza emessa dal giudice fascista che fu, con ben strano criterio, confermata nel maggio del 1952 dalla Corte di Appello di Roma nei confronti del giornalista, accusato di aver espresso, in un'inchiesta sul Banco della Germania, di aver previsto la catastrofe verso cui la nazione sarebbe andata incontro.

250 GIOVANI RECLutati alla FGCI in quattro giorni

Martedì 11 alle ore 16, alla sezione Ostense, avrà luogo la «Sera dell'Attivo della FGCI di Roma». Ordine del giorno: «Fogliati i giovani», relatore: Franco Maria, Inca Segretario della FGCI di Roma; seguirà la relazione sulla premiazione dei circoli e dei costruttori. In tutto si attende la presenza di tanto, altri 250 giovani sono stati reclutati dalle sezioni alla FGCI.

Il termine di iscrizione per il Festival di Bucarest

Il termine di iscrizione per i partecipanti al Festival di Bucarest è stato prorogato al 15 luglio. Tutti coloro che intendono partecipare alla delegazione romana possono rivolgersi alla sede del comitato provinciale, Via Aterno, numero 12, tel. 84726.

Convegno dell'Attivo femminile

Ordina del giorno: «Le ragazze romane hanno chiesto con il solo appoggio di una delegazione femminile 20.000 comuniste remesse alla "Avanguardia" della lotta per far diventare questa speranza e questa alleanza». Le responsabili femminili che non le avevano ancora fatto pervenire sono a ritirare i biglietti di invito per il convegno.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi domenica 12 luglio (1953-1975). S. Felice. Il sole sereno alle ore 4,47 e tramonta alle ore 20,39. 1850. Campi Benso di Cavallotti. Bollettino demografico. Nati maschi 36, femmine 29. Nati morti 5. Morti maschi 20, femmine 10 (dei quali uno minore di sette anni).

San Gallicano 23. Monti: via Nazionale 228, via del Serpenti 177. Esquilino: via Cavour 2, piazza Vittorio Emanuele 45. Na. Polcevera 113, via Merulana 186, via Foscolo 2. Sallustiana: Castro Pretorio. Lido di Ostia: via Quintino Sella 34. S. Maria: viale della Marmitta 27. S. Maria: via Volturno 53. S. Maria: Nomentano: via Nomentana 162, via Garampi 11. S. Maria: via S. Giovanni Laterano 112. Testaccio: via Marmorata 133, via Ostiense 137. Tiburtino: via degli Equi 33. Tuscolano: Appia Latina: via Finchiaraio Aprile 19, via Appia Nuova 53, piazza Santa Maria. Ausiliatrice 39, via Aelia 37, via Gallia 15. M. Aurelio: via Lucci di Calboli 10. Monte Sacro: via Gargano 18. Monteverde vecchio: via Carini 44. Prenestino: Labiano: via Aquila 37, via Castina 307. Torquattarica: via Cassilana 461. Monteverde Nuovo: Circonvall. Gianicolense 137; Garbatella: via Roberto del Nobile 11; Quadraro: via del Fului 13; Quadraro: via Molletta; Circonvall. via Casilina n. 977.

TRAGICO INCIDENTE IN VIA DEL QUADRARO

Lambrettista diciassettenne muore vittima di uno scontro

Alle ore 10,30 di ieri mattina i diciassettenne Mario Ferri, domiciliato in via del Quadraro, fu investito da un camion che si trovava in via del Quadraro in Lambretta, giungendo a una curva, si scontrò violentemente con il camion targato Roma 105018, guidato da Giovanni Di Sano, cinquantatreenne, abitante in via Tuscolana 170. Ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Giovanni, Ferri si spezzò esattamente dodici ore dopo, per sopravvenute complicazioni.

Un negozio svaligiato ieri notte in via del Viminale

In via Viminale i ladri hanno svaligiato ieri notte il negozio di abbigliamento sito al n. 20 di proprietà della signora Desdemona Massa, abitante in via Primavera 40. I malviventi hanno fondato la vetrina, dove era sistemata la mostra estiva, facendo man bassa degli indumenti che vi si trovavano esposti.

Due operai travolti dal crollo di una tettoia

Due manovali, Giuseppe Fumelli, di 38 anni, abitante in via Appia Nuova e Riccardo Patroni, di 49 anni, abitante in via Furio Camillo 5, mentre lavoravano sul tetto di un capannone,

I funerali del dott. Crudi

Si sono svolti ieri i funerali del dott. Lamberto Crudi, direttore del Giardino Zoologico. La salma verrà sepolta nella tomba di famiglia.

AL RISPARMIO!!!
Solo la DITTA **G. DE GIACOMI** ha i prezzi più bassi di Roma. Pratica lo sconto del **25%** su tutti gli articoli: VALIGIE - BORSE DI VITELLO e di PITONE - PREZZI MA VISTI - CARTELLE di tutti i TIPI OMBRELLI - CINTE NOVITA' - PORTAMONETE - BAULI

VISITATECI
G. DE GIACOMI Via G. Amendola, 93 Roma
Via Cola di Rienzo, 129

DOBROVICH TESSUTI
GALLERIA COLONNA

ELIMINAZIONE TESSUTI ESTIVI

sconto dal **20%** al **50%** sconto

INIZIO LUNEDI' 13

OGGI GRANDIOSA ESPOSIZIONE

Giovani! Venite sotto le bandiere del comunismo per il vostro riscatto e la liberazione dell'umanità

LA GIOVENTU' è rivoluzionaria

Articolo di L. LOMBARDO RADICE

Una così larga parte dell' elettorato giovanile (tra i 21 e i 25 anni) abbia respinto la candidatura di sinistra, equivale a una vittoria dei giovani dirigenti democristiani, missini, liberali o socialdemocratici; non si sia lasciata incantare né dalla artificiosa dialettica di Malfatti e amici sul regime del 18 aprile come premessa alla rivoluzione italiana, né dal vecchio trucco fascista della reazione nera presentata come « Italia proletaria », né dalle vane prospettive terzofasciste delle riforme sociali senza e contro i grandi partiti operai. Il fatto nuovo sta nel fatto che la gioventù non solo è orientata a sinistra, ma ha capito — in una larga misura — dove è la sinistra, quali sono i partiti della rivoluzione italiana, e per essi ha votato in misura imponente (un milione almeno di voti di giovani al solo P.C.I.).

Questa nuova generazione è più esperta, più riflessiva, più critica di altre precedenti: non è facile ingabbiarla di frasi demagogiche alle quali non corrisponda una tradizione, un'azione, un serio impegno di lotta rivoluzionaria. La gioventù ha scelto in così larga misura di votare comunista (per non parlare del pur notevole successo socialista tra i giovani) perché, orientata a sinistra, convinta della necessità di un rinnovamento radicale, ha visto nel P.C.I. la forza principale, decisiva, della rivoluzione italiana.

Interessante, senza dubbio, la consapevolezza espressa da parte di giovani dirigenti cattolici della « necessità della instaurazione di una democrazia sostanziale in tutto il Paese », dopo che il mancato conseguimento del premio « non consente un quieto vivere nel porto tranquillo e pieno d'illusioni, che sarebbero state garantite e giustificate da una maggioranza diventata schiacciante » (Romolo Pietrobelli su *Ricerca*, organo della F.U.C.I., 15 giugno 1953). Ma non credano i giovani amici cattolici di poter avallare come ricerca di una democrazia sostanziale (socialista oltre che politica) gli stessi conservatori combinatori in tutto il Paese, dopo che il mancato conseguimento del premio « non consente un quieto vivere nel porto tranquillo e pieno d'illusioni, che sarebbero state garantite e giustificate da una maggioranza diventata schiacciante » (Romolo Pietrobelli su *Ricerca*, organo della F.U.C.I., 15 giugno 1953). Ma non credano i giovani amici cattolici di poter avallare come ricerca di una democrazia sostanziale (socialista oltre che politica) gli stessi conservatori combinatori in tutto il Paese, dopo che il mancato conseguimento del premio « non consente un quieto vivere nel porto tranquillo e pieno d'illusioni, che sarebbero state garantite e giustificate da una maggioranza diventata schiacciante » (Romolo Pietrobelli su *Ricerca*, organo della F.U.C.I., 15 giugno 1953).

La nuova generazione ha già dimostrato largamente il 7 giugno di non lasciarsi ingannare dalle parole e dagli arzigogoli di chi si celiterà in misura sempre maggiore con i vari alferi del rinnovamento, con le autentiche forze della rivoluzione democratica « sostanziale » in Italia, abbandonando in misura sempre maggiore i demagoghi felici e i teorici contraddetti dalla pratica.

Il fatto davvero nuovo nel voto dei giovani il 7 giugno è...



Oggi ha luogo in tutta Italia la giornata di preparazione del IV Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia che si terrà a Bucarest nella prima metà di agosto. L'importanza attuale del Festival sta nel fatto che esso costituirà una delle manifestazioni più importanti per la pace.

Segnaliamo alcune fra le manifestazioni più significative che avranno luogo oggi. I giovani di Trento si sono dati convegno in un grande Festival provinciale. Al Teatro Comunale di Modena l'onorevole Giuliano Pajetta terrà una conferenza a tutti i giovani. A Reggio Emilia hanno luogo due grandi raduni, uno nella montagna, con un concentrato di clomoloturistico ed uno in pianura. Anche a Ferrara si svolgono due grandi raduni provinciali, mentre Festival di ragazze hanno luogo a Salerno, Arezzo, Firenze e Torino. Ma ciò che caratterizza questa giornata sono soprattutto le conferenze, le gite, le serate della gioventù, le feste, le riunioni che hanno luogo in tutti gli angoli del vostro Paese.

UNO SCRITTO DI ENRICO BERLINGUER SEGRETARIO DELLA F. G. C. I.

I giovani hanno votato uniti per il progresso e la pace. Si uniscano oggi per realizzare le loro aspirazioni

Che i giovani italiani abbiano votato in grande misura per i comunisti e per i socialisti, e che in questo voto si sia espressa l'aspirazione delle giovani generazioni ad un avvenire di lavoro e di pace, al progresso ed al rinnovamento profondo di tutta la società italiana — tutti, oggi, ricomono apertamente — dagli organi della stampa governativa ai dirigenti cattolici, socialdemocratici, monarchici, del M.S.I.

Da questa unanimità del giudizio che viene dato sul significato del voto dei giovani, dovrebbe logicamente derivare l'unanime riconoscimento che è venuto il momento di cominciare a soddisfare le legittime rivendicazioni ed aspirazioni manifestate dalla gioventù. Questa, e solo questa, può essere oggi la posizione onesta da prendere nei confronti del « problema dei giovani » così come esso si è imposto, con le elezioni del 7 giugno, all'ordine del giorno di tutta la Nazione. Certi esponenti reazionari, invece, pensano che la volontà e l'attesa dei giovani possono essere ancora eluse e ingannate e che tutto il loro compito si riduce al tentare di « recuperare » i giovani « travolti » attraverso una continuazione della loro demagogia « sociale », ma lasciando che le cose vadano avanti come fino ad ora.

Grossa illusione! Prima di tutto, non si può pensare di rispondere con della propaganda ai drammatici problemi sociali che sono stati e vengono posti dai giovani nel tentativo di sfuggire alle aspirazioni reali della gioventù.

La posizione onesta da prendere nei confronti del « problema dei giovani » così come esso si è imposto, con le elezioni del 7 giugno, all'ordine del giorno di tutta la Nazione. Certi esponenti reazionari, invece, pensano che la volontà e l'attesa dei giovani possono essere ancora eluse e ingannate e che tutto il loro compito si riduce al tentare di « recuperare » i giovani « travolti » attraverso una continuazione della loro demagogia « sociale », ma lasciando che le cose vadano avanti come fino ad ora.

Grossa illusione! Prima di tutto, non si può pensare di rispondere con della propaganda ai drammatici problemi sociali che sono stati e vengono posti dai giovani nel tentativo di sfuggire alle aspirazioni reali della gioventù.

Il impulso rinnovatore che esalta, se concordato, potrebbe imprimere al progresso di tutta la Nazione.

Prendiamo, per la formulazione di un tale programma, le nostre proposte, a partire da alcuni punti concreti sui quali non vediamo perché non dovrebbe essere possibile raggiungere un accordo tra tutti i movimenti giovanili: azione perché si combatte seriamente la disoccupazione giovanile e perché una nuova legge sull'apprendistato sancisca, insieme ai diritti dei giovani lavoratori, il principio dell'assunzione nelle fabbriche di un'aliquota di giovani in rapporto alle manufatture occupate in ogni azienda; sviluppo dell'istruzione generale e professionale; iniziative per sviluppare la comprensione e l'amicizia tra i giovani di tutti i Paesi del mondo ecc. Siamo pronti, però, a prendere in considerazione tutte le osservazioni proposte che potranno essere presentate a chiunque.

Fin d'ora è necessario che in tutto il Paese, in tutti gli ambienti nei quali i giovani lavorano, studiano e si raccolgono insieme venga avviato questo grande incontro e dibattito per il riavvicinamento, per l'unità di tutta la gioventù italiana.

Questa iniziativa che la nostra Federazione giovanile comunista propone a tutta la gioventù italiana è un indice dell'accresciuto sentimento di responsabilità che noi sentiamo per la fiducia che tanti giovani hanno manifestato nelle nostre idealità, per la speranza ardente che essi ripongono nella nostra organizzazione.

Sappiamo di avere una grande funzione di guida, di educazione, di organizzazione verso tutti questi giovani che attendono giustizia, che anelano al progresso ed al rinnovamento della Patria; ci auguriamo che anche altri movimenti giovanili sappiano assolvere, in questa direzione, una funzione positiva.

I dirigenti di altre organizzazioni giovanili — per esempio, della D.C. — ogni volta che noi facciamo proposte per favorire la comprensione e l'unità dei giovani, ci accusano di « mimetizzarci », di non volerci presentare col nostro programma, con le nostre bandiere ideali. Non comprendiamo da quali fatti arrivino a una tale deduzione. Sempre, ed oggi più che mai, siamo stati fieri dei nostri ideali, di una concezione della vita che riteniamo ad altre superiori e presen-

tiamo a tutta la gioventù italiana, dispiagate al vento, le nostre gloriose bandiere comuniste di liberazione, di rivoluzione dell'Italia e del mondo. Sappiamo che i giovani hanno votato per noi non solo perché hanno riconosciuto giuste le soluzioni che noi presentiamo per i loro problemi più immediati, ma anche perché hanno fede negli ideali e nella concezione del mondo che noi rappresentiamo, perché vedono nel nostro movimento la sicura speranza loro e dell'Italia. E questo vuol dire, per noi, impulso a meglio studiare, per poter la meglio illustrare ai giovani, la dottrina e la realtà del socialismo; vuol dire lavorare con più slancio per rafforzare la nostra organizzazione, perché sotto le sue insegne accorriamo nuove decine di migliaia di giovani e di ragazze. Questo è un nostro compito e questo è un nostro diritto.

Ogni movimento giovanile ha il diritto di svolgere la sua azione di propaganda e di proselitismo e noi non saremo nell'impegno e nel successo, secondi a nessuno.

Non rifiutiamo mai, ma anzi ricercando anche il confronto ed il dibattito ideologico, noi restiamo però convinti che poiché esistono problemi, rivendicazioni e orientamenti comuni a tutti i giovani di ogni tendenza filosofica, è giusto, è necessario ricercare l'accordo perché l'attesa dei giovani non vada delusa e tradita, perché, con la forza che sola proviene dalla concordia e dall'unità, le giovani generazioni affermano nella vita nazionale i loro diritti vitali e la loro aspirazione ad una vita più felice.

A questa nobile causa noi dedicheremo tutte le nostre energie.

ENRICO BERLINGUER
(Dal rapporto al Comitato Centrale della F.G.C.I., 9-10 luglio 1953).

Si ingrossano le file della gioventù comunista

Durante la leva in onore del compagno Stalin altri 67.063 giovani e ragazze sono entrati a far parte della gloriosa F.G.C.I.

Le migliori organizzazioni della gioventù comunista hanno reclutato migliaia di giovani durante la campagna elettorale e dopo la vittoria del 7 giugno.

	Reclutati durante la campagna elettorale	Reclutati dopo il 7 giugno
Torino	1018	552
Genova	300	841
Bologna	950	337
Ferrara	734	186
Roma	1400	540
Firenze	500	250
Napoli	1950	875
Bari	1050	458
Foggia	654	630
Lecce	751	300
Taranto	945	205
Catanzaro	250	150
R. Calabria	1115	546
Messina	750	200
Palermo	500	900
Cagliari	943	217

IL MSI E' IL PARTITO DEI VECCHI CROLLO DI UN MITO

Bisogna dare atto ai dirigenti del M.S.I. di un innegabile successo che ha saputo conquistare negli anni scorsi la loro propaganda. Sfruttando certi risultati di elezioni universitarie a loro favorevoli — risultati che negativamente non hanno resistito al « test » dei comizi di « sicurezza » — i dirigenti sono riusciti a costruire il mito di un M.S.I. « partito della gioventù », a dare l'impressione cioè che fosse in atto uno spostamento di masse imponenti di giovani verso il loro partito, di cui addirittura i giovani avrebbero costituito la forza decisiva e dirigente. Per la verità, i dirigenti missini fanno non poco aiutati nella loro bisogna da giornalisti e uomini politici di parte governativa, interessati a dar credito a questo mito perché, per i motivi della necessità di fornire a certe esigenze di rinnovamento, a certe aspirazioni patriottiche della gioventù, repressa e respinta dalla politica governativa, un modo sfogato verso una formazione politica ferocemente reazionaria ed anticomunista e sostanzialmente allineata, almeno nei punti fondamentali, e soprattutto in politica estera, a fianco giovanile, ma è sufficiente scorrere i vari giornali neofascisti che tutti più o meno esplicitamente riconoscono questo regresso e la notevole affermazione conseguita fra i giovani dallo schieramento di sinistra e particolarmente dal Partito comunista. Ba-

sterà leggere, per esempio, lo sconosciuto rispostò di tanti dirigenti missini alla domanda loro rivolta da un settimanale neo-fascista: « Quali sono a tuo parere le cause del conflitto dei voti delle classi dirigenti sulle liste di estrema sinistra? ». Di fronte all'oscuro declinato computo giorni o sono da un giovane uscito da un « liceo » romano del M.S.I., il dirigente del Circolo giovanile comunista di quel quartiere ha detto ad un giornalista: « Noi giovani comunisti abbiamo imparato altri ideali che cantano la vita e la felicità, che indicano ai giovani la strada dell'avvenire cioè la via della trasformazione sociale della patria e del mondo. Noi abbiamo fiducia nella vita e nell'uomo ». E' vero, giovane compagno Romano, abbiamo fiducia nella vita e nell'uomo, abbiamo fiducia nella gioventù italiana. I giovani hanno distrutto col voto del 7 giugno il mito di un M.S.I. « partito della gioventù »; noi abbiamo fiducia che quella parte di loro che ancora soggiacciono all'influenza corruttrice dei dirigenti del M.S.I., sapranno ora più facilmente trovare la via della lotta, sapranno schierarsi a fianco di un giorno non lontano al fianco di tutte quelle forze giovanili che vogliono un'Italia nuova e l'unità della gioventù italiana. I giovani comunisti sono pronti a rendere a questi giovani la loro mano fraterna.

ENZO MODICA

La stampa neofascista, e, di conseguenza, perfino violenti pagatori di prete stile littorio, militanti di diverse opinioni. Non soltanto infatti il voto del 7 giugno ha demolito i sogni pazzeschi di quei dirigenti del M.S.I. che non avevano esitato ad annunciare comizi di « sicurezza » conquistati di almeno cinque milioni di voti, ma ha fatto anche crollare nel ridicolo il mito del « partito della gioventù » e tutta la retorica di cartapesta edificata attorno a questo slogan, dimostrando clamorosamente, da un lato, che alla testa del M.S.I. non vi sono affatto le giovani forze nazionali, bensì quanto vi è di più vecchio e di più corrotto, i vecchi arnesi del fascismo, i rottami di un personale politico profondamente guasto ed inetto; dall'altro lato, il voto del 7 giugno ha dimostrato che gli aspiranti dirigenti della gioventù sono circondati all'interno del partito da « un alone di diffidenza e spesso di ostilità » e che chi da loro pretende la trasformazione del raggruppamento giovanile del M.S.I. in « qualsiasi organo burocratico del partito di cui i dirigenti usano per le loro manovre politiche », e chi invita « certi dirigenti nazionali, anche giovanili » a recitare un « profondo » « mea culpa ».

Da tutte queste attribuzioni, condite quasi sempre nel linguaggio grottesco ed invidioso, cui amano servirsi i neofascisti, risulta comunque...

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SPETTACOLI

ALLO «STADIO TORINO» RITORNA STASERA IL PUGILATO

In palio fra Tontini-Hairabedian il titolo europeo dei medio-massimi

Degno contorno al grande avvenimento gli incontri fra Festucci-Alcantara, Polidori-Nuvoloni, Ciccarelli-De Joanni e Buniva-Bernardinello



JACQUES HAIRABEDIAN

Se non sbagliamo il pugilato è assente dallo Stadio Torino da circa 7 anni, quelli anni in cui Egisto Peyre trascinava all'entusiasmo i tifosi torinesi...

be e sul tronco. Polidori al contrario ha una «boxe» ortodossa, un pugno efficace e la sua mobilità non è inferiore a quella del suo avversario. Da queste promesse si può facilmente dedurre che il combattimento sarà molto tirato dall'inizio alla fine...

All'inizio della seconda fase il «Tour», è ancora un enigma

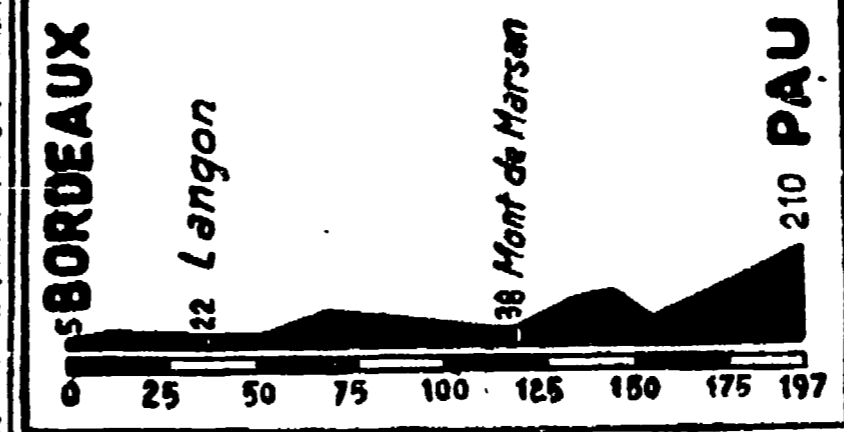
Astrua, un po' più in su in classifica, è un'utile pedina - Il «Patron» ha trovato la ricetta buona - Gino Bartali sempre polemico

(Dal nostro inviato speciale) BORDEAUX, 11. - Ventiquattro ore di riposo, passano così volando. C'è da aggrinzire le spalle e pensare di fare il giro di mezza dozzina di alberghi di Bordeaux per parlare con gli «Assi», c'è da andare al pranzo che offre il tirato dell'inizio alla fine...

quest'anno - minacciavano di risolversi in comode passeggiate, in facili avventure guidate dai capricci dei campioni, degli «Assi». Da Strasburgo a Bordeaux, tutte le corse sono state belle, interessanti; gli uomini delle regioni della Francia, gli uomini che a turno vanno sempre all'attacco, hanno giungato il tutto per tutto; i campioni, gli «Assi» non si sono mai perduti per strada...

Nona tappa (km. 197) Bordeaux - Pau

Tabella oraria with columns for rider names, teams, and times for the Bordeaux-Pau stage.



tronc - che - forse - ha trovato la buona ricetta per tenere in vita le corse a tappe. Ed un applauso agli uomini, campioni e no, che qui con il «Tour» deve ancora cominciare; infatti, già si annuncia la grossa montagna; si Prenei, Hassenforder è restato di giallo, non ha preso il volo. Alle spalle di questa «squadra» si fessero in ritardo su Koblet, Non e così; perciò, cresce la fiducia, e il fiore della speranza ancora si può coltivare nel giardino della «squadra»...

STASERA ALLE 21 A VILLA GLORI Zante e Volfrango favoriti nel Premio delle Torri

I tre anni saranno nuovamente di fronte stasera all'apoteosi di Villa Glori nel premio delle Torri, prova di centro della riunione. Sulla distanza di 2000 metri saranno ai nastri 11 cavalli di razza...

Merlo batte Brichant

BRUXELLES, 11. - Nel secondo incontro di singolare valevole per la semifinale europea della Coppa Davis l'italiano Gino Merlo ha battuto il belga Brichant per 4-6, 6-1, 4-6, 6-4, 10-8.

Pronto o su misura il vestito ideale da DANDY Via Nazionale

Un nuovo primato! La LAMA da barba FAUSTO COPPI

Un nuovo primato! La LAMA da barba FAUSTO COPPI

MOTOCICLISTI da CAPUANI Via Cadorna 23 - Tel. 486.261

LEGGETE Noi Donne

AI BARBERINI BUFFALO BILL A ROMA

DIGER Selze una sola compressa in un bicchiere d'acqua e subito pronta una deliziosa acqua minerale digestiva

AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI SCOOTERISTI, FUORIBORDISTI

ULTIME REPLICHE Non perdetevi l'occasione di vedere questo magnifico film sovietico!

AL CINEMA PLAZA Aria condizionata



RENATO TONTINI

Renato Tontini dunque giocherà stasera la «gran carta» della sua carriera pugilistica per ridare all'Italia quel titolo europeo dei medio-massimi che fu già di Mario Bonaglia o Musina. E questa è la terza volta che il ragazzo di Anzio combatte per il titolo continentale della categoria; le prime due volte in terra straniera (ad Algeri contro Yvel per due volte) non ebbe fortuna, ma in quelle due sconfitte ci fu anche lo zampino di un arbitro piuttosto partigiano.



ENRICO VENTURI

Ultimo in ordine di interesse, ma primo in ordine di tempo, l'incontro fra i medi Buniva e Bernardinello. Il romano è compagno di squadra e allenatore di Tontini; è un ragazzo forte in possesso di una discreta scherma, si muove agilmente sulle gambe, porta bene i colpi specie con il sinistro, veloce e scattante, che ricorda quello di Jannelli.

OGGI A CEPERANO LA QUARTA PROVA DEL CAMPIONATO INDIPENDENTI

Frosini all'attacco di Monti? Gli indipendenti romani si sono scontrati stasera al quarto appuntamento del Campionato assoluto su strada Guidice severo e regio quasi definitiva sarà il XVI Circuito di Ceperano; un percorso vario difficile che inizia con una serie di saliscendite con tre porte e tre salite superate le quali, resteranno coloro che dimostreranno oltre a buone capacità di sciatori anche doti di fondo, perché la gara si trascinerà sulle strade della Cicerana lungo km. 23.

La gara di oggi presenta un aspetto particolarmente interessante ed è costituita dal fatto che Bruno Monti (primo in classifica con 12 punti), pur partecando favorito in quanto ha indovinato bene le porte e le salite per battere il forte lotto degli avversari, avrà a che fare un Frosini (secondo con 7 punti) che oltre a conoscere bene queste strade, le sue strade, ha al suo attivo la brillante vittoria del secondo anno.

LA FINALE DEL TORNEO DEI RIONI DI ROMA Trastevere - Torpignattara 5-2

NON LASCIATE PEGGIORARE LA VOSTRA ERNIA

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IERI DUE RIUNIONI A PORTE CHIUSE A PAN MUN JON

Nessuna garanzia di Clark per il rispetto della tregua

Annunciato un accordo Si Man Ri-Robertson - Gli impegni americani verso il carnefice - Gli articoli del testo armistiziale per il rispetto della tregua

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PAN MUN JON, 11. — Oggi sono state due riunioni: la prima, brevissima, durata appena 27 minuti si è iniziata alle 11 precise, la seconda fissata per l'inizio del pomeriggio, ha visto nuovamente riuniti a porte chiuse i delegati americani e cino-

Hammarhjöld ha riaffermato la propria adesione al principio dell'universalità delle Nazioni. Unita, dichiarandosi in tal modo completamente favorevole a tale ammissione.

Celebrazioni di Tolstoj nella Unione Sovietica

MOSCA, 11. — Un vasto lavoro di preparazione è in corso per il 125° anniversario della nascita del grande scrittore russo Leone Tolstoj.

L'Unione degli scrittori sovietici ha costituito un Comitato per le celebrazioni sotto la presidenza di Kostantin I edin e Pjotr Sjtalin. Riunioni commemorative avranno luogo a Mosca, Leningrado, Kiev e in molte altre grandi città. A settembre si terrà a Leone Tolstoj si terranno la più di novemila circoli sindacali e Palazzi della cultura. L'Accademia delle scienze dell'URSS e varie altre istituzioni scientifi-

che organizzarono speciali esecuzioni. I libri di Tolstoj vengono editi nell'URSS in maniera sempre crescente. Più di otto milioni di copie nelle lingue di molti popoli dell'Unione Sovietica saranno pubblicate nel corso di quest'anno.

Tragico bilancio in Giappone delle inondazioni

TOKIO, 11. — Le cifre drammatiche dal comando di polizia di Fukuoka fanno ammontare a 1.116 i morti e i dispersi a causa delle inondazioni di due settimane fa nelle cinque province settentrionali dell'isola di Kjusiu. Oltre un milione e mezzo di persone sono rimaste senza tetto. Sono rimasti inondati 160.000 acri di terreno. I danni alle proprietà sono valutati a circa 587 miliardi.

NEL RAPPORTO AI QUADRI DEL PARTITO

Rakosi indica la via del progresso verso il socialismo

I grandi successi dell'Ungheria popolare - Gli errori del passato e le nuove misure per correggerli - L'unità del Partito

BUDAPEST, 11. — Il compagno Mattia Rakosi ha tenuto oggi l'annunciato rapporto ai quadri del Partito dei lavoratori ungheresi a Budapest.

Nella parte iniziale del suo rapporto Rakosi ha passato in rivista i successi raggiunti dal Partito e dal popolo ungherese. Il nostro lavoro di ricostruzione — egli ha detto — è i passi avanti sulla via del socialismo che la nostra classe lavoratrice e il nostro popolo ha fatto solo fatti che ogni comunista, ogni lavoratore, ogni figlio sincero dell'Ungheria può esserne orgoglioso.

Tuttavia — ha comunicato Rakosi — noi abbiamo anche commesso dei gravi errori che sono stati indicati dal nostro Comitato Centrale nella sua sessione del 27-28 giugno. Il Comitato Centrale ha elaborato le misure per mezzo delle quali questi errori possono

essere corretti. Il compagno Nagy, presidente del Consiglio dei ministri, ha già esposto queste misure al Parlamento e ovviamente — ha affermato Rakosi — noi siamo completamente d'accordo su di esse perché esse costituiscono la linea del nostro Partito Rakosi ha quindi invitato tutto il popolo a discutere ancora il più largamente possibile queste misure e a fare il massimo sforzo per metterle in atto.

Rakosi e quindi passato ad esaminare gli errori commessi nel passato.

In primo luogo egli ha addebitato come un errore l'aver accettato troppo lo sviluppo della industria pesante trascurando talvolta la reale capacità delle risorse economiche e delle possibilità del Paese. L'errore più grave è stato commesso nel fobilitare il quadro gli obiettivi per la industria del primo piano

quinquennale sono stati fissati a un livello troppo alto. Nel corso della realizzazione del piano ci si è accorti che le risorse del Paese non potevano di incrementare a quel punto lo sviluppo della industria pesante e nello stesso tempo di mantenere adeguatamente il tenore di vita delle classi lavoratrici.

Un altro errore è stato commesso quando si è voluto dare un impulso troppo forte allo sviluppo del movimento cooperativo. E' stata poi sottovalutata Rakosi — che la democrazia popolare vede senza dubbio nel movimento cooperativo la via per migliorare le condizioni di vita dei contadini e per sviluppare l'agricoltura. E' stato invece non cambiato l'ordine di priorità tuttavia correggere gli errori commessi.

Nel campo dell'agricoltura il compagno Rakosi ha annunciato tra l'altro che i giornali pubblicheranno domani un decreto che annulla tutte le quote arretrate di cereali e di altri prodotti agricoli che i contadini avrebbero dovuto consegnare agli ammassi di Stato. Il decreto prevede inoltre una diminuzione del dieci per cento delle quote dei prodotti agricoli da consegnare allo Stato.

Il popolo — ha detto il compagno Rakosi — ha già dimostrato di approvare largamente le nuove misure decise dal governo, ma nel contempo il numero di classe ha già iniziato la lotta contro la loro applicazione. I kulak attaccano le nuove misure nelle campagne. Tutte le organizzazioni debbono mobilitarsi per combattere questi tentativi del nemico di classe che oggi si sente colpito dalle nuove misure che tendono a una sua speranza di un fallimento del regime di democrazia popolare.

L'ultima parte del discorso di Rakosi è stata dedicata alla struttura della direzione del Partito.

La direzione politica del Partito — ha detto Rakosi — è risultata nel passato difficile e complicata. L'esistenza dell'ufficio politico del Comitato Centrale e della segreteria e della commissione d'organizzazione, il fatto che tutti questi organismi si occupassero allo stesso modo dell'elaborazione della linea politica rendeva il lavoro confuso e difficile. Ora i compiti sono stati divisi chiaramente. L'ufficio politico del Comitato Centrale elabora le risoluzioni politiche del Partito, la segreteria si occupa di soli tre membri ed avrà il compito di curare la esecuzione delle risoluzioni elaborate dall'ufficio politico.

Il compagno Rakosi non ha parlato della commissione di organizzazione che, come è noto è stata soppressa nella ultima sessione del Comitato

Questa nuova organizzazione — ha detto Rakosi — è una vera e propria semplificazione e un lavoro più semplice, più unito e più rapido il lavoro politico, permettere l'immissione di nuovi quadri nella direzione del Partito e rendere il lavoro della direzione più collettivo e solidale. Una unità della direzione stessa.

Concludendo, Rakosi — ha fatto un discorso di grande vigore, ha sottolineato come gli obiettivi finali della democrazia popolare non siano per nulla mutati e ha invitato tutte le organizzazioni del Partito a mobilitarsi per realizzare le nuove misure e guidare il popolo a sempre nuovi successi sulla via del socialismo.

PIETRO INGRAD - direttore
Giorgio Colaneri - vice dirett. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.A. Via IV Novembre, 149

I contadini portino avanti la riforma agraria sventando il connubio tra governo e proprietari!

Il convegno della Confederterra indica gli obiettivi della lotta: 1) nemmeno un chicco di grano agli ex-padrone espropriati; 2) sia riconosciuta agli assegnatari la proprietà del prodotto da essi raccolto

Ha avuto luogo a Roma, nei locali della Confederterra, il secondo convegno nazionale dei Segretari responsabili delle Confederazioni delle province di riforma fondiaria, al quale erano invitati i segretari delle

Il convegno ha esaminato attentamente la posizione che si è determinata nelle zone di applicazione della riforma alla luce dell'azione che gli Enti e il governo hanno realizzato per conto dei grandi proprietari terrieri nel tentativo di far fallire la attuazione della riforma o quanto meno di limitarne al massimo la realizzazione.

Il convegno ha chiaramente documentato che tale obiettivo è stato perseguito in modo perfetto e che gli Enti e il governo hanno ritardato al massimo la emanazione dei decreti di esproprio, ha notevolmente ridotto la superficie espropriata, ha riservato attraverso permuta la terra migliore ai grandi proprietari, espropriando per assegnazione a contadini quella peggiora. Inoltre, là dove esistevano appezzamenti di terra già assegnati alle Cooperative di braccianti e di contadini in base alla legge Giulio-Segni, ha proceduto all'esproprio di queste terre lasciando al grande proprietario terriero la terra già demunita in altra parte dal piano di esproprio. Il governo e gli Enti hanno ritardato al massimo le assegnazioni tanto che su circa 600 mila ettari si calcola che solo 90 mila siano stati a tutt'oggi effettivamente consegnati ai contadini, mentre altri 50 mila ettari sono stati assegnati simbolicamente attraverso la consegna di un certificato. Gli Enti di riforma, secondo le indicazioni fornite dai rappresentanti del Governo, hanno inoltre commesso una grave violazione della legge che imponeva loro di cedere alla immediata occupazione della terra, lasciando oltre 500 mila ettari di terra espropriata nelle mani di grandi proprietari terrieri.

Le assegnazioni di terra ai contadini sono state fatte attraverso contratti definitivi o precari i quali rappresentano un perfezionamento dei contratti precedentemente esistenti, e sono in contrasto con le stesse disposizioni della legge di riforma fondiaria. Soprattutto i contratti discorrono completamente il diritto dell'assegnatario del libero e pieno possesso della terra e non garantiscono al contadino nessuna stabilità.

La posizione del governo e degli Enti appare anche più grave se si tiene conto che, mentre essi da un lato arrivano a richiedere l'intervento delle forze di polizia perché i grandi proprietari espropriati riescano ad appropriarsi del prodotto spettante ai contadini, dall'altro stabiliscono arbitrariamente grossi debiti a carico degli assegnatari attraverso esose ed illecite maggiorazioni dei prezzi delle merci e dei servizi, fanno subire ai assegnatari inammissibili

pressioni e ricatti, tentano di sottrarre a questi il prodotto delle terre assegnate non pagando neppure un minimo di fabbisogno alla famiglia del contadino.

Il convegno ha quindi deciso:

1) che sulle terre espropriate e non ancora assegnate gli Enti di riforma procedano al ritiro del prodotto che spetta più ai grandi proprietari e che provvedano ad addebitare ai proprietari espropriati i danni da essi causati (espropriazione di alberi e di attrezzature, mancato mantenimento in base ai contratti preesistenti, affitti e contadini possano disporre almeno del loro avere).

2) che sia in ogni caso rispettato il diritto dell'assegnatario di far suo il prodotto della sua terra. Le eventuali anticipazioni fatte dagli Enti potranno essere rimborsate ai termini dell'annata agraria as-

sicurando comunque ai contadini il fabbisogno per la famiglia e per la buona coltivazione del fondo.

3) che in tutti i casi siano migliorate le condizioni contrattuali di tutti i lavoratori non ancora assegnatari, singoli o associati, che a qualunque titolo lavorano la terra espropriata.

4) che l'Ente non possa pretendere rimborsi per eventuali anticipazioni che non siano state controllate e riconosciute dai lavoratori.

5) che si proceda immediatamente alla consegna della terra, ai braccianti e ai contadini in possesso dei certificati di assegnazione simbolica e che siano assegnate prima delle prossime semine tutte le terre espropriate.

6) che la quota dei prodotti della quale l'Ente deve entrare in possesso all'atto del raccolto per questa annata agraria, sia destinata alla esprop-

IN SEGUITO ALLA MORTE DEI SETTE OPERAI DI MONCALVO

Spiccato il mandato di cattura contro il progettista e l'impresario

Il fermo dei due assistenti tramutato in arresto — Il cordoglio della C.G.I.L. — Oggi i funerali delle vittime

ASTI, 11. — In tutto l'Assigiano perduta vivissima l'impressione per la tragedia di Moncalvo, ove sette lavoratori hanno perduto la vita colpite dalle macerie di un capannone in costruzione crollato durante l'infornatura di un temporale.

Fra i tanti telegrammi di condoglianze pervenuti alla Camera del Lavoro di Asti è giunto quello della segreteria della CGIL, a firma del compagno Di Vittorio: «Segreteria Confederale esprime fraterne condoglianze ai lavoratori assigiani per gravissimo infortunio sul lavoro che ha provocato la morte di sette lavoratori del cantiere di Moncalvo. L'avvenuto nostro intervento per sollecitare indagini per appurare la responsabilità, la punizione dei colpevoli e risarcimento dei danni alle famiglie F. Di Vittorio».

Le indagini sul tragico fatto intanto proseguono attivamente. L'autorità giudiziaria ha ordinato che il fermo del progettista e dell'impresario, mentre contro l'ingegnere Ludovico Parziale, progettista del capannone e il dott. Romolo Pomponio, è stato spiccato, mandato di cattura, un mandato che non ha potuto essere portato a compimento poiché i due, subito dopo la sciagura, si sono resi latitanti. Le ricerche dei due sono attive e sono stati trasmessi fotogrammi, a tutti i posti di polizia della Repubblica affinché i due ricercati vengano catturati.

Un altro doloroso fatto si

minaccia con tutta la sua crudezza nella tragedia Oggi pomeriggio, nel piccolo ospedale di S. Marco a Moncalvo, la signora Maria Borelli di 58 anni, residente a Villadati, cognata dell'operaio Giuseppe Casellano, deceduto sotto le macerie del capannone, recatasi a visitare la salma del congiunto non ha potuto resistere al dolore ed è morta sul colpo per sincopa.

Nella giornata di oggi si valzeranno i solerti funerali delle sette vittime dell'incidente, del luogo e della speculazione dei costruttori, la cui responsabilità appare sempre più evidente. Manca che la commissione tecnica nominata dall'autorità inquirente proceda all'esame delle macerie del capannone crollato e agli interrogatori delle maestranze del cantiere.

Svoltesi con successo lo sciopero dei conservieri

Giovedì, venerdì e sabato scorso ha avuto luogo, in modo di ferenzato provincia per provincia, lo sciopero dei lavoratori conservieri indetto dalla CGIL, della CGIL e della UIL, contro il padronato che rifiuta di iniziare le trattative per il contratto di lavoro. Lo sciopero si è svolto con grande compattezza. Ad esempio i lavoratori della Motta Lontara (Ravenna) hanno sospeso il lavoro al 100% per 4 ore per tre giorni consecutivi; il padronato che rifiuta di iniziare il 90% è raggiunto ed il 100 per cento nel corso della

Estrazione del Lotto dell'11 luglio 1953

BARI	90 36 63 8 85
CAGLIARI	81 67 51 26 48
FIRENZE	80 40 2 81 29
GENOVA	74 6 79 55 44
MILANO	86 42 1 23 14
NAPOLI	6 49 69 11 25
PALERMO	18 76 1 80 77
ROMA	78 41 9 28 75
TORINO	23 59 38 14 21
VENEZIA	9 56 87 75 12



Ecco che cosa consigliano i medici in questa stagione: verdura! La verdura ha poche calorie e molte vitamine. Cento grammi di carote, ad es., hanno solo 46 calorie, ma sono ricche di vitamina A, B1 e C, mentre i pomodori non hanno che 22 calorie e un cento grammi, disponendo però abbondantemente di vitamina A e C. Poco forza con la verdura! Che ne dite delle cipolle e dei ravanelli? Se vi sono, non fate complimenti. Tanto adesso potete purificarvi meravigliosamente. Tanto ad esempio Duban's alla Clorofilla attiva al 100 per cento! Attenzione! La Duban's comunica che per l'intera Estate 1953 il suo classico Sapore di Bellezza — la cui soave spuma profumata tratta la pelle come una crema — sarà propagandisticamente venduto a solo 100 lire. Non rinunciate dunque ad approfittare di questa autentica « Estate della Bellezza ».

CGE per la casa:

FRULLATORI

Un'alimentazione leggera ed energetica è offerta dai frullatori di frutta e verdura. Non occorre che un buon apparecchio: il frullatore elettrico CGE!



FRIGORIFERI

Il frigorifero conserva i cibi, dà bevande fresche, fornisce ghiaccio in cubetti. Nei 3 modelli CGE da 90, 130 e 210 litri, ogni casa troverà il suo frigorifero.



VENTILATORI

Nuovi e decisivi orientamenti tecnici ed estetici distinguono l'ultima serie di ventilatori CGE e rendono il ventilatore ben accetta a tutte le case.



CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTICITÀ-MILANO

Alle TERME di STIGLIANO

(50 KM. DA ROMA)

TUTTE LE CURE TERMALI

A. TOPULMAN
GIORNALIERO DA ROMA

Informazioni:
Via Tacito 39 - Telef. 31.335


SUPERABITO

VESTITI-GIACCHE-PANTALONI
NEI GIU' SVARIATI MODELLI
E PEPPEZZI

SUPERABITO
ABITI E CONFEZIONI
PRONTI E SU MISURA
SAROGNA DI CLASSE

SUPERABITO
LE MIGLIORI STOFFE
PER UOMO

SUPERABITO VIA PO. 39F
ANG. VIA SIHETO



MARCO

DA LUNEDI' 13

NUOVI SCAMPOLI

IN SETA PURA - COTONE - LANA - VELLUTI

Tessuti Modello s.p.a.
Roma - Tritone 123 (da P.zza Barberini)

Prezzi che superano ogni immaginazione

Visitateci

anche a solo titolo di curiosità

ORARIO DI VENDITA
8,30-13 - 16-20

SCAMPOLI per marc, monti e laghi: nonché verranno messi in liquidazione N. 4.000 SCAMPOLI in SETA PURA e POPE. LINE (di puro cotone makò) con disegni modello di nostra esclusività.

per le vacanze

TROPICAL
Miracolo



marina
vestito con balera
per mare
per monte
per città



L. 7.200

L. 3.500

grande assortimento in misure forti...
e per personali alti e snelli

modelli speciali per "prossime Mamme.."

ANGUILLARA
VIA VOLTURNO 9-13 (angolo via Montebello)
si spedisce fuori Roma contrassegno

per l'arredamento della vostra casa

ai monti
al mare
in città



consultate la ditta

Grandi
P. ESQUILINO 8-10 - V. FARINI 11-13

PRADA Via Nazionale 28-29
Via A. Depretis 44-d

CONTINUA LA

vendita
di
fine stagione

RIBASSI
dal **20** al **30** %
EFFETTIVI E CONTROLLABILI

SU TUTTI GLI ARTICOLI CHE
COMPONGONO IL COLOSSALE
ASSORTIMENTO DI TESSUTI
CLASSICI E DI ALTA MODA
PER UOMO E SIGNORA

**GRANDIOSO STOK DI
SCAMPOLI
A META' PREZZO**

PRADA Il negozio più as-
sortito che vende a
MINOR PREZZO

AD EVITARE L'ECESSIVA AFFLUENZA NELLE ORE POMERIDIANE SI CONSIGLIA VISITARCI NELLE ORE DEL MATTINO

per la villeggiatura

in **6 giorni**

FRANCIA e SVIZZERA

CON IL
TRENO CROCIERA F. S.
Torino - Parigi - Ginevra - Losanna - Montreux - Milano
dal 12 Agosto - al 18 Agosto
PASSAPORTO COLLETTIVO
Quote di partecipazione da L. 38.000
Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla
Agenzia Organizzatrice
"OLTREMARE"
165, Via del Tritone - ROMA
o presso tutte le Agenzie Viaggi

STELLA POLARIS



CLIPPER LINE
2 Magnifiche Crociere Estive!
con la
STELLA POLARIS
la motonave ideale per crociere di lusso

**AI FIORDI NORVEGESI
E ALLE CAPITALI SCANDINAVE**
dal 16 al 29 agosto: Boulogne - Harwich - Gudvangen -
Balestrand - Bergen - Nordheimstund -
Oslo - Visby - Stoccolma - Co-
penaghen.
Quote di partecipazione da L. 175.000

NEL MEDITERRANEO
dal 4 Settembre al 27 Settembre:
Boulogne - Lisbona - Algeri - Malta
- Santorino - Rodi - Delo - Micono -
Atene - Costantinopoli - Catania -
Messina - Montecarlo.
Quote di partecipazione da L. 281.250
Prenotatevi presso la Vostra Agenzia di Viaggi

F.lli M. & L. ALESSI
al CORSO VITTORIO, 273
UNICA SEDE

CRETONNE
Alto cm. 130
in meravigliosi
disegni da **L. 290**
AL METRO

CALZATURE

GRANI
ROMA



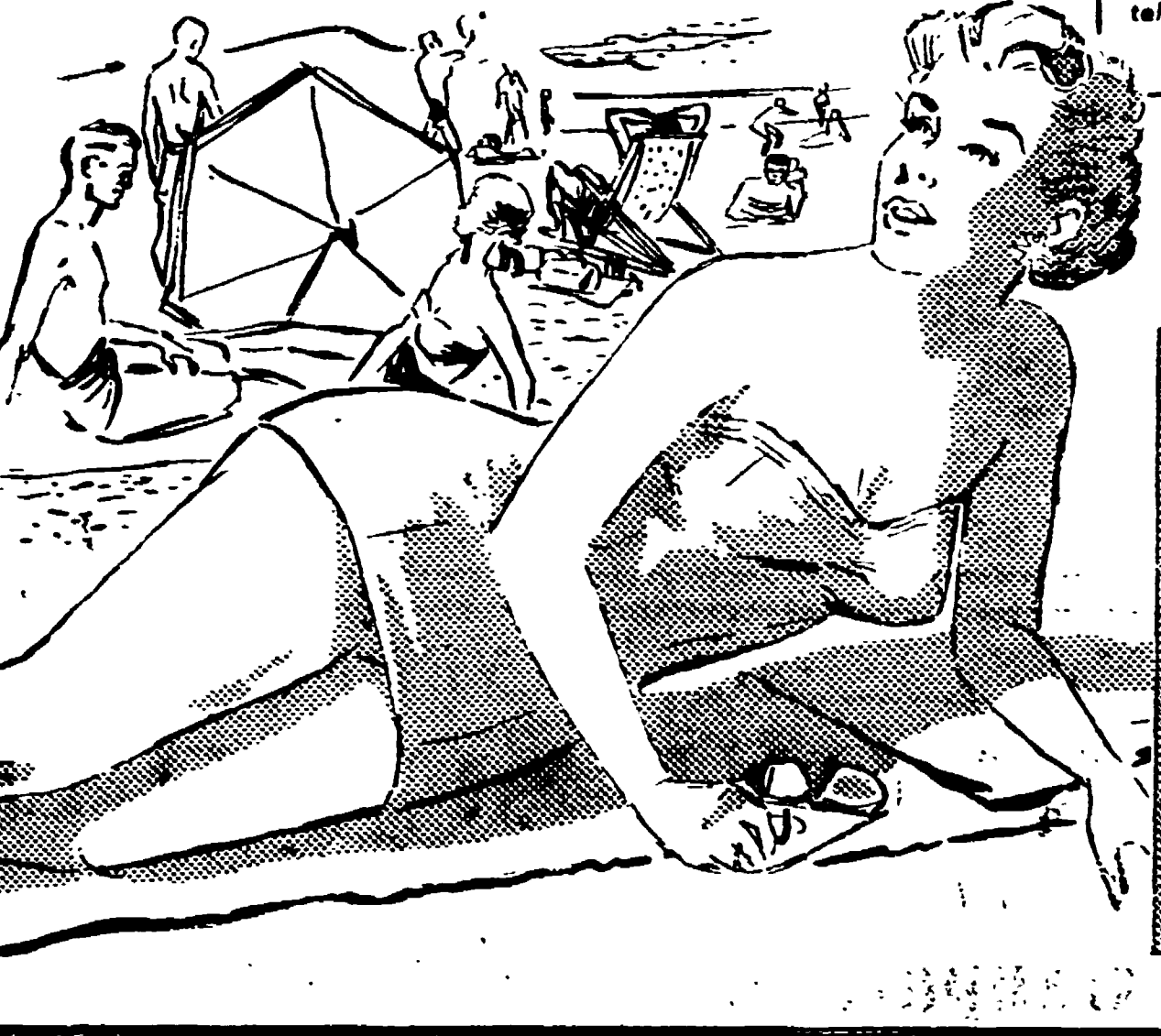
VIA MERULANA 262 - VIA SALARIA 62

Per voi,
per la vostra casa



CONFORTO

ROMA
Via della Croce 62
tel. 64.984
s. r. l.



TELEGRAMMA

TUTTO L' ABBIGLIAMENTO PER IL CALDO,
PER MARE, MONTAGNA - NOVITA' ESCLUSIVE
OLD ENGLAND - VIA S. NICOLO' DA TOLENTINO 80
ROMA